

Comunicato Stampa

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della società Il Sole 24 Ore S.p.A. Informazioni ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.lgs. 58/98

Milano, 2 gennaio 2019 - Il Sole 24 Ore S.p.A. (nel prosieguo anche il “Sole” o la “Società”), rende noto quanto segue.

Premesso che:

- a. in data 13 agosto 2018 la Consob, in esito alle due verifiche ispettive conclusesi rispettivamente in data 12 giugno e 11 settembre 2017, nonché alle audizioni effettuate ed alle informazioni ricevute previa richiesta *ex art.* 115 del d.lgs. n. 58 del 1998, ha rappresentato alla Società l'ipotesi di non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 alle disposizioni che ne disciplinano la redazione, con particolare riferimento alla non corretta applicazione del principio contabile IAS 1 per quel che concerne le informazioni finanziarie comparative riferite all'esercizio 2016; conseguentemente, Consob ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7 del D. Lgs. n. 58/98;
- b. con nota del 22 ottobre 2018, la Società ha trasmesso alla Consob le proprie considerazioni in ordine ai rilievi formulati dagli Uffici, evidenziando le ragioni per le quali ritiene di non condividere tali rilievi;
- c. in data 28 dicembre 2018, la Commissione ha comunicato alla Società la propria delibera n. 20770 (la “Delibera”), con la quale ha accertato la “*non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 della società Il Sole 24 Ore S.p.A. alle norme che ne disciplinano la redazione, ai sensi dell'art. 154-ter comma 7, del D. Lgs. n. 58/98*”;

- d. secondo la Delibera, la non conformità del bilancio della Società alle disposizioni che ne disciplinano la predisposizione concernerebbe, in particolare, profili di non conformità del bilancio consolidato 2015 non identificati nel bilancio 2016 e, di conseguenza, nei dati comparativi 2016 presentati nel bilancio consolidato 2017; secondo la Delibera, pertanto, risulterebbe, per effetto della non conformità del bilancio consolidato 2015, la non corretta applicazione dello IAS 1, paragrafi 27 e 28 e dello IAS 8, paragrafi 42 e 49 in relazione al bilancio 2016 e dello IAS 1, paragrafi 10, 38 e 38 A, in relazione alle informazioni comparative relative all'esercizio 2016 presentate nel bilancio consolidato 2017, il tutto come meglio precisato nei rilievi di seguito sintetizzati;
- e. la Consob ha quindi chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del d. lgs. n. 58 del 1998, di rendere noti al mercato i seguenti elementi di informazione:
- (i) le carenze e le criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio 2017 di cui sopra;
 - (ii) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
 - (iii) l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma - corredata dei dati comparativi - degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio per i quali è stata fornita un'informativa errata.

Tutto quanto sopra premesso, la Società espone, di seguito, gli elementi di informazione richiesti dalla Delibera Consob.

A) Carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio consolidato 2017

Al termine dell'indagine ispettiva condotta, i rilievi della Consob al bilancio consolidato 2017 attengono esclusivamente alla non conformità dello stesso al Principio Contabile IAS 1 ("Presentazione del bilancio").

Nello specifico, ad avviso della Consob, sussisterebbero profili di non conformità del bilancio consolidato 2015 non identificati nel bilancio 2016 e, di conseguenza,

nei dati comparativi 2016 presentati nel bilancio consolidato 2017; il bilancio 2017 conterrebbe, pertanto, dati comparativi relativi al precedente esercizio 2016 non corretti, tali da renderlo non conforme a quanto disposto nei paragrafi 10, 38 e 38 A del suddetto Principio Contabile, secondo cui:

- paragrafo 10 dello IAS 1: *“una informativa completa di bilancio deve includere: (ea) le informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente, come specificato nei paragrafi 38 e 38 A; e f) un prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio dell'esercizio precedente se un'entità applica un principio contabile retroattivamente o ridetermina retroattivamente le voci nel proprio bilancio, oppure se riclassifica le voci nel proprio bilancio in conformità ai paragrafi 40 A-40D”*;
- paragrafo 38 dello IAS 1: *“[...] un'entità deve fornire tutte le informazioni comparative rispetto all'esercizio precedente per tutti gli importi esposti nel bilancio dell'esercizio corrente. Un'entità deve includere informazioni comparative in merito alle informazioni di commento e descrittive, quando ciò sia rilevante per la comprensione dell'esercizio di riferimento”*;
- paragrafo 38 A dello IAS 1: *“Un'entità deve presentare almeno due prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, due prospetti dell'utile (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo, due prospetti distinti dell'utile (perdita) d'esercizio (se presentati), due rendiconti finanziari e due prospetti delle variazioni di patrimonio netto, con le relative note integrative”*.

B) I Principi Contabili applicabili e le violazioni riscontrate a riguardo

La non conformità del bilancio 2017 al Principio Contabile IAS 1 sarebbe, quindi, ad avviso di Consob, la diretta conseguenza della non conformità rilevata dalla medesima Autorità in relazione al bilancio consolidato dell'esercizio 2015 e alla non identificazione della stessa nel bilancio consolidato 2016.

In particolare:

- il bilancio consolidato 2015, stando ai rilievi della Consob, non risulterebbe predisposto in conformità allo IAS 36 (“Riduzione di valore delle attività”), paragrafi 14 d, 66 e 90 e allo IAS 12 (“Imposte sul reddito”), paragrafo 56.

Ciò in quanto la Società non avrebbe (i) svolto per gli esercizi 2014 e 2015 l'*impairment test* sulla CGU denominata "*Publishing & Digital*", nonostante la presenza, al momento di redazione di tali bilanci consolidati, di indicazioni riguardanti possibili riduzioni di valore delle attività allocate sull'anzidetta CGU, quali il valore contabile del patrimonio netto superiore alla capitalizzazione di mercato e l'evidenza di perdite operative connesse alla CGU stessa, (ii) proceduto alla svalutazione delle attività fiscali differite per perdite pregresse iscritte nel bilancio consolidato 2015, stante le previsioni contenute nel Piano Industriale 2015-2019 ritenute dall'Autorità Vigilanza a "*bassa probabilità di realizzazione*", con conseguente difficile maturazione, entro il 2025, di redditi imponibili sufficienti per recuperare tali attività fiscali.

- il bilancio consolidato 2016, il quale già conteneva il *restatement* di alcune poste contabili relative agli esercizi precedenti, sempre seguendo i rilievi della Consob, non risulterebbe redatto in conformità con lo IAS 1, paragrafi 27 e 28 e con lo IAS 8 ("Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori"), paragrafi 42 e 49. Tali rilievi discendono, quanto alle previsioni dello IAS 8, dal fatto che la Società, in occasione del bilancio consolidato 2016, avrebbe dovuto evidenziare la mancata effettuazione dell'*Impairment Test* sulla CGU "*Publishing & Digital*" e l'errore nella valutazione delle attività fiscali differite per perdite pregresse, dando evidenza degli effetti che tali modifiche avrebbero avuto sul bilancio consolidato 2015.

Sempre secondo l'Autorità di Vigilanza, così facendo, in conformità con il principio della competenza economica indicato nello IAS 1, (i) parte delle svalutazioni delle attività fiscali differite per perdite fiscali pregresse effettuate nel 2016 avrebbero dovuto essere correttamente imputate all'esercizio precedente e, (ii) l'effettuazione dell'*Impairment Test* sulla CGU "*Publishing & Digital*" avrebbe potuto determinare una diversa rilevazione per competenza delle significative svalutazioni poi effettuate nel 2016;

- conseguentemente, il bilancio consolidato 2017, sempre seguendo i rilievi Consob, non risulterebbe redatto in base allo IAS 1, paragrafi 10, 38 e 38 A, esclusivamente in relazione alle informazioni comparative relative all'esercizio 2016, alla luce dei rilievi sopra indicati.

Da ultimo, seppur sia la stessa Consob, considerata l'entità dell'importo, a ritenere tale errore come “*non significativo*”, per effetto dell'aggregazione dei valori dell'avviamento delle CGU “*Publishing & Digital*” e “*Tax & Legal*” avvenuta nel 2015, i successivi bilanci consolidati (2016-2017) della Società continuano a riportare erroneamente per quest'ultima CGU un valore di avviamento complessivo e ciò nonostante le svalutazioni rilevate dalla Società nell'esercizio 2016 avrebbero dovuto ridurre tale valore per la quota riconducibile alla CGU “*Publishing & Digital*”, pari a soli Euro/k 513.

C) Illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma - corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio per i quali è stata fornita un'informativa errata.

Pur ribadendo le proprie argomentazioni già illustrate alla Consob con la nota del 22 ottobre 2018, e riservandosi ogni valutazione in merito, anche di natura giurisdizionale, circa il giudizio di non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 reso da Consob nella Delibera, la Società comunica che, al solo fine di ottemperare alla Delibera stessa, provvederà a pubblicare, con apposito comunicato, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere e comunque entro tre settimane dalla data odierna, a borsa chiusa, una situazione economico-patrimoniale pro-forma consolidata - corredata dei dati comparativi - che tenga conto dei rilievi formulati dall'Autorità, come in precedenza illustrati.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:
Raffaella Romano Tel. 02/3022.3728

Responsabile Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE:
Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 - Cell. 335/1350144